Pesco *Prunus persica* (L.) B.

Pesco sanguigno



- Pianta: medie dimensioni; portamento aperto; medio fabbisogno in freddo; media vigoria; rami eretti penduli;
- **Foglia:** dimensioni medio-grandi; lembo ondulato; apice curvo; margine crenato; pagina superiore verde chiaro; presenza di glandule picciolari reniformi;
- Fiore: media dimensione; petali rosa di forma ellittica allargata;
- Frutto: presenza di pubescenza; dimensione piccola (80-120 mm); forma ovata; leggermente
 asimmetrico; cavità peduncolare profonda >11; buccia color giallo; presenza di sovracolore
 uniforme semiluminoso violaceo; lenticelle evidenti; medio spessore della buccia; elevata aderenza della buccia alla polpa; polpa rossa; polpa dura croccante e compatta; polpa molto aderente al nocciolo; media dolcezza ed acidità della polpa;
- Periodo di raccolta: settembre-ottobre.

Storia e curiosità:

Semenzale di origine sconosciuta, di origini antichissime, con tale nome erano indicate varietà di pesco tardive e dalla polpa rossastra in molti comuni del Barese. Si riconduce alle descrizioni fatte dal Majoli nel 1790 e dal Gallesio nella Pomona del 1817.

Sinonimi/denominazione dialettale: Rosso di Natale (Provincia di Foggia); Verrascino (Valle d'Itria) / A Sang', A sangue (Provincia di Bari); V'rrascjn (Valle d'Itria)

Caratteristiche tecnologiche:

Non presenta particolari esigenze agronomiche. Di media produttività. Scarsa resistenza alle manipolazioni. Varietà dal buon sapore e media acidità, apprezzata in quanto rappresenta una delle ultime varietà presenti nel calendario di maturazione del Pesco. Inoltre, presenta polpa dalla colorazione rossastra.



PISCHIO DI EROSIONE GENETICA O ESTINZIONE

9-18

< 9

20



Ambito locale di riferimento:

Tutta la regione Puglia



Luogo di conservazione

Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura Basile Caramia Locorotondo (BA)

